



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO VIABILITA'

Determinazione N. 2976 / 2020

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEL SERVIZIO DI TECNICO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA ED IL RILIEVO PLANO ALTIMETRICO RELATIVO ALL'INTERVENTO DENOMINATO "ITINERARIO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VENEZIA ED IL PERCORSO CICLABILE "TREVISO-OSTIGLIA", DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 206.814,40 EURO, DI CUI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA IN DATA DA DEFINIRSI CUP B41B19001230001 CIG 8538035160

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
2. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
3. il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03/01/2019, con efficacia dal 29/01/2019, e in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, punto a), lett. a4), laddove

stabilisce che i dirigenti impegnano le spese ed accertano le entrate riferite alle strutture cui sono preposti;

4. il decreto del Sindaco metropolitano n. 101 del 09/11/2020, relativo al conferimento incarico di direzione delle Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio all'Ing. Nicola Torricella;
5. il decreto del Sindaco metropolitano n. 102 del 09/11/2020, relativo al conferimento incarico di direzione del Servizio Pianificazione Logistica e Territoriale all'Ing. Simone Agrondi e di coordinamento della Aree Lavori Pubblici, Uso e Assetto del Territorio, Trasporti e Logistica, Ambiente;

considerato che:

con deliberazione n. 24 del 23/12/2019, il Consiglio Metropolitano ha approvato, in via definitiva, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 30/01/2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione 2020-2022, il Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 ed il piano della performance 2020-2022 nel quale è previsto per il Servizio Viabilità, tra gli altri, l'obiettivo gestionale n. OG0240 "Sviluppo della rete viaria ed Espropri propri";

premesso che:

- i. con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 21 dicembre 2018, la Città metropolitana di Venezia ha approvato il Piano strategico, tra i cui obiettivi è compresa l'estensione delle reti ciclabili extraurbane (Linea di Programma 6 "Infrastrutture e servizi in rete") e la strutturazione dei circuiti turistici specializzati valorizzando la dimensione "*green and healthy*" e proponendo un'offerta turistica integrata con Venezia e i centri storici metropolitani (Linea di Programma 11 "promozione del territorio: turismo, cultura e sport");
- ii. nel 2018 la Città Metropolitana di Venezia ha completato la ricognizione delle piste ciclabili esistenti, il cui esito evidenzia la necessità di un coordinamento per la realizzazione di itinerari ciclabili di scala metropolitana;

considerato che:

- i. i Comuni di Venezia, Spinea, Martellago, Scorzè e Trebaseleghe insieme alla Città metropolitana di Venezia hanno promosso una serie di incontri per uno sviluppo coordinato ed integrato della rete di viabilità ciclabile prevista nei propri territori, condividendo in particolare l'obiettivo di individuare degli assi ciclabili di livello metropolitano che intercettino percorsi cicloturistici di scala regionale;
- ii. tra questi, è stata individuata la pista ciclabile "Treviso - Ostiglia", che riutilizza in gran parte l'ex ferrovia militare e che garantisce un forte richiamo per i ciclisti e rappresenta uno degli assi ciclabili principali del Veneto;

dato atto che:

- i. in data 2 marzo 2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Venezia e i Comuni di Venezia, Spinea, Martellago, Scorzè e Trebaseleghe per la realizzazione di un itinerario ciclabile di livello metropolitano che congiunge la pista ciclabile "Treviso – Ostiglia" con Venezia, attraversando i territori dei suddetti comuni;
- ii. il progetto proposto costituisce attuazione del Piano Strategico Metropolitano;
- iii. il percorso individuato è stato condiviso con i comuni coinvolti e con la sezione di Mestre della Federazione Nazionale Amici della Bicicletta (FIAB);

considerato che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019 è stato concesso alla Città metropolitana di Venezia un finanziamento pari ad Euro 1.094.000,00 per "la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, nonché la project review delle infrastrutture già finanziate", secondo il seguente prospetto:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
€ 163.000	€ 46.000	€ 885.000

dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- i. ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), tra l'altro, il finanziamento per il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "***Itinerario ciclabile di collegamento tra Venezia ed il percorso ciclabile "Treviso-Ostiglia"***";
- ii. ha già ottenuto dal MIT parere positivo per il finanziamenti nell'ambito del Fondo di progettazione opere prioritarie dell'intervento suddetto;
- iii. è conseguentemente tenuta a predisporre lo studio di fattibilità tecnica ed economica, come previsto dal sottoscritto protocollo d'intesa dell'intervento in parola;

dato atto che il Decreto direttoriale n. 8060 dell'8 agosto 2019, sulle modalità e termini di presentazione delle proposte, stabilisce, all'art. 7, che entro novanta giorni dalla data programmata di inizio procedura (01/09/2020), ovvero entro il 30/11/2020, deve essere effettuata la richiesta di CIG (collegato al CUP) e la pubblicazione del bando di gara;

verificata quindi la necessità di avviare la procedura per l'affidamento del servizio tecnico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che è stato individuato l'ing. Nicola Torricella, Dirigente del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia, quale Responsabile del Procedimento delle opere suddette, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., giusta determinazione dirigenziale n. 2799 del 17/11/2020;

accertato che per il suddetto servizio non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla società CONSIP S.p.A.;

ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento dell'incarico di che trattasi ad un soggetto di cui all'art. 46 del d.lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 24, comma 1, lett. d) del medesimo d.lgs. 50/2016;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito anche d.lgs. 50/2016) e s.m.i. ed, in particolare l'art. 36 relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii. l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii. l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

accertato che le lavorazioni costituenti l'opera risultano così suddivise, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016":

Opere	Categoria d'opera	Costo singola categoria
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 12.000.000,00

verificato che l'onorario da porsi a base di gara per lo svolgimento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi la relazione geologica e il rilievo planoaltimetrico, allegato al presente provvedimento (Allegato A), calcolato sulla base dei parametri definiti dal Decreto sopra citato, consta di Euro 163.000,00, oneri fiscali esclusi;

richiamato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), ove si stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 Euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63

del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

constatato che l'importo da porre a base di gara rientra nella previsione del citato art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, come convertito dalla l. 120/2020;

stabilito, pertanto, di ricorrere alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dall'art. 63 del d.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

ritenuto, a tale scopo, di individuare gli operatori economici mediante l'elenco di professionisti costituito dal Comune di Venezia per le procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria;

dato atto che l'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;

constatato che:

- i. la Città metropolitana di Venezia risulta sprovvista di un elenco dei professionisti a cui affidare contratti per l'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria;
- ii. l'elenco dei professionisti del Comune di Venezia, è stato costituito per inviti a procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo inferiore ad Euro 100.000,00;
- iii. pertanto, le indicazioni di tale elenco non consentono di individuare professionisti in possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sufficienti per la parcella posta a base di gara, che è pari ad Euro 163.000,00;

verificato, quindi, che nessun professionista iscritto nel richiamato elenco possiede i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale necessari per l'esecuzione del presente contratto;

ritenuto pertanto di procedere alla consultazione di professionisti iscritti nel suddetto elenco, con l'espressa condizione di richiedere ai soggetti selezionati di dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la presente procedura, e con la precisazione che, qualora il professionista individuato non fosse in grado di soddisfare tale requisito, esso potrà costituire un raggruppamento temporaneo con altri professionisti (RTP), al fine di ottenere i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura;

visti i criteri individuati per l'esame dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa al servizio in questione, allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

ritenuto di stabilire che l'offerta economica, a cui sono attribuiti 30 punti, sarà valutata utilizzando il metodo dell'interpolazione lineare, così come previsto nelle Linee-guida n. 2 dell'ANAC; ritenuto pertanto procedere all'approvazione formale dei citati criteri;

viste le misure di prevenzione della corruzione allegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Città Metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 8/2020 del 30/01/2020, in particolare le misure B.2 e B.3 applicabili alla procedura di cui alla presente determinazione;

stabilito che, in ordine alla misura B.2, all'offerta tecnica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 70 punti, mentre all'offerta economica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 30 punti;

rilevato che, in base a quanto previsto dall'art. 65 del D.L. 19/5/2020, n. 34, convertito con modifiche in Legge 17/7/2020, n. 77, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo di cui all'art. 1 comma 65 della L. 23/12/2005, n. 266 per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del D.L. e fino al 31 dicembre 2020;

visti gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che regolano il procedimento di spesa;

richiamati:

- i. l'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011- art. 5.1, in base al quale il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, e la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza, avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili;
- ii. l'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011- art. 5.3, in base al quale le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;

richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 9/2020 del 31/01/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE PROGR. 02 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. FONDO PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE DECRETI DIRETTORIALI MINISTERO DELLE

INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171/2019 N. 8060/2019 E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO E DELL'ISTITUTO SCOLASTICO F. ALGAROTTI DI VENEZIA ULTERIORE FINANZIAMENTO DECRETO DIRETTORIALE 14665/2019" nel quale è prevista la somma di Euro 206.814,40; per il finanziamento MIT di opere prioritarie per il Servizio Urbanistica;

dato atto che:

- i. la spesa complessiva di Euro 206.814,40 relativa al servizio suddetto trova copertura finanziaria al capitolo 208010205270/4 "FINANZIAMENTO M.I.T. FONDO PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE (DECRETO 8060/2019) – URBANISTICA", finanziato con fondi ministeriali stanziati al capitolo d'entrata n. 420000101104/0 "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese ex DLG 50 /2016 - accertamento n. 456/2020;
- ii. l'ing. Torricella è dirigente sia del Servizio Viabilità che del Servizio Uso e Assetto di Territorio, al cui centro di costo è contabilmente stanziata la spesa;
- iii. la spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà esigibile nel 2021 e risulta pertanto necessario imputare correttamente la somma stanziata al capitolo di n. 208010205270/4 "del Bilancio 2020 al medesimo capitolo del Bilancio 2021, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) 2020 per spese con esigibilità nell'anno 2021;

atteso che, secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 5-quater del d.lgs. 267/2000, le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono di competenza del dirigente responsabile della spesa;

DETERMINA

1. di avviare la procedura di selezione del contraente per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, compresi relazione geologica e rilievo piano altimetrico, relativo all'intervento denominato "**Itinerario ciclabile di collegamento tra Venezia ed il percorso ciclabile "Treviso-Ostiglia"**", come di seguito specificato:

Opere	Categoria d'opera	Costo singola categoria
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 12.000.000,00

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, come convertito dalla l. 120/2020, la selezione del contraente avvenga mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del d.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto

anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95, comma 3 lett. b) del medesimo decreto;

3. di dare atto che gli operatori economici da consultare verranno estratti dall'elenco di professionisti costituito dal Comune di Venezia per le procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, con l'espressa condizione di richiedere ai soggetti selezionati di dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la presente procedura e con la precisazione che, qualora il professionista individuato non fosse in grado di soddisfare uno o più requisiti richiesti, esso potrà costituire un raggruppamento temporaneo con altri professionisti (RTP) al fine di ottenere i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura;
4. di approvare i criteri per l'offerta economicamente vantaggiosa del servizio in oggetto, allegati al presente atto a costituirne l'Allegato B), parte integrante e sostanziale dell'atto stesso;
5. di dare che le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di convenzione di incarico, allegato in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C);
6. di stabilire che in base a quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti della stazione appaltante, mediante scrittura privata;
7. di fissare quale termine per la presentazione delle offerte 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio della lettera di invito, richiamando l'art. 79, comma 1, del d.lgs. 50/2016;
8. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 206.814,40 relativa al servizio suddetto, trova copertura finanziaria al capitolo 208010205270/4 "FINANZIAMENTO M.I.T. FONDO PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE (DECRETO 8060/2019) – URBANISTICA" - finanziato con fondi ministeriali stanziati al capitolo d'entrata n. 420000101104/0 – accertamento n. 456/2020 e che si imputa al medesimo capitolo di spesa del Bilancio 2021 mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) 2020 per spese con esigibilità nell'anno 2021.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente